

Accanto il laghetto di villa Ada, usata durante l'Estate romana per «il ballo perduto». In basso l'orologio ad acqua, al Pincio, e una veduta di villa Celimontana

Freschi salotti all'aperto per povera gente  
Parchi tutti da ballare nell'Estate nicoliniana

Ora solo frammenti di verde da consumare in fretta e da buttare via  
Ognuno per conto proprio



# Alla ricerca della villa perduta

Isole di verde, in una città che non c'è. Alla ricerca del parco perduto, tra villa Borghese, Villa Ada, Villa Celimontana, il Pincio. Nei salotti all'aperto per chi non aveva altra ricchezza nel dopoguerra, se non baciarsi davanti all'Orologio ad acqua. Nelle notti stellate, ballando ballando, nel verde dell'Estate romana. Fino al parco fast-food. Da divorare ognuno per conto suo, in tutta fretta.

ENRICO GALLIAN

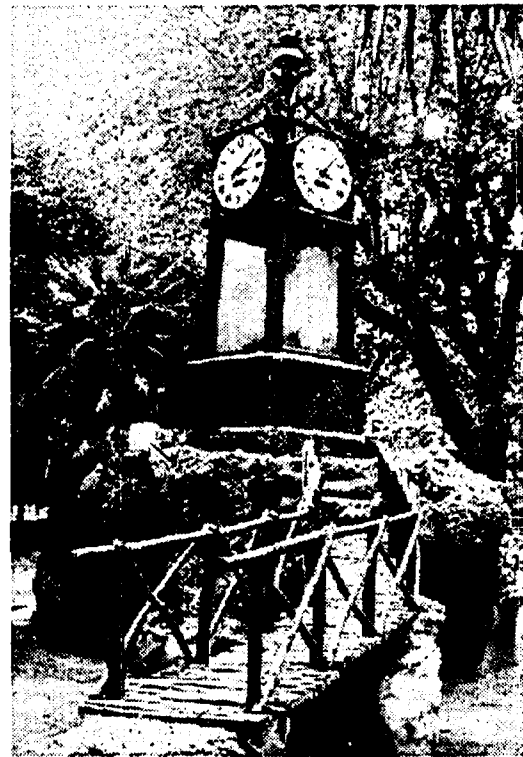
Dagli orti dell'antica Roma alle ville ottocentesche. Un piccolo viaggio attraverso una succinta storia alla ricerca di verde e di giochi sempre più inafferrabili. Non è ozioso quelle rare volte che si ha a disposizione qualche ora di tempo libero, rindare per luoghi diventati antichi e confrontare ricordando cose sepolte con quello che si vede ora, negli anni Novanta. Rifare la storia ricordando com'era un luogo e l'uso che se ne faceva e come si passava il tempo. L'ozio padre-padrone dei vizi è un'altra cosa. Frendiamo per esempio la valle dei cani a villa Borghese. È diventata ora una valle, ma in anni passati, per una sorta di achimia sotterranea, era un naturale passaggio, dopo essere stati al laghetto dei cigni e aver depositato a pelo d'acqua avanzi di pane trovato chissà come, osservando così il sollievo del gozzo che andava in su e in giù di quelle povere penne anime.

La valle si adagiava in un lento declivio tra verde e alberghi giganteschi e la «nascondarella» e «acchiapparella» erano assieme a tanti altri, i giochi di quei tempi. E anche allora si sapeva che faceva parte dell'ampia villa Borghese. E si conoscevano altri luoghi che comunque venivano eletti a punti d'incontro solo per sottrazione e per indigenza. Si sviluppavano all'interno di questi luoghi le inezie della vita. E questo fino al famoso boom economi-

co degli anni Sessanta. I luoghi tanto per intenderci erano grosso modo quattro e forse più, ma su alcuni ci si divertiva collettivamente. A Villa Borghese la valle dei cani; al Pincio l'Orologio ad acqua; e poi villa Celimontana con l'aggiunta di villa Ada.

Luoghi delle meraviglie e orrori nello stesso tempo per tanti tragici episodi ormai dimenticati. Facciamo un po' la storia di questi luoghi e ci accorgeremo che strada facendo tra quello che erano e quello che sono ora qualcosa è accaduto e forse di irreparabile. Citiamo a caso: «Difficile riassumere in poche parole l'impressione suscitata dalle tante meraviglie di questo luogo così ricco di fascino, nella mutevole atmosfera dei suoi viali ora maestosi e diritti ora snodantisi...». Citiamo a caso e ci fermiamo, perché paradossalmente tutte le guide di questi ultimi anni i luoghi li designano così. Proviamo invece questi luoghi come erano veramente attraverso i nostri occhi perché come sono ora lo può vedere chiunque.

Piazza di Siena e il laghetto dei cigni, con il degradare verso la valle dei cani erano assieme al Tempio di Esculapio e la Fortezzuola passeggiate a dir poco riposanti. Ed erano anche luoghi per nascondere la marinata a scuola da soli o con più coetanei. In fin dei



contanti quello che più avvicinava di villa Borghese era l'Orologio ad acqua. Intorno si erano stabilite alcune regole fisse, alle quali contravenivano era considerato peccato. Le coppie giovani sedute sulle panchine avevano il diritto di guardarlo senza rossori e teneramente abbracciati dovevano seguire con la testa a sinistra e a destra il morire in cascata dell'acqua e il risorgere da una strana ferita a bricchetto, che ricadeva la stessa quantità d'acqua sulle braccia dondolanti che

mimavano lo scandire dei minuti. Poi, dietro, le coppie meno giovani e lontano, isolati, i possessori di cani che voltando la testa disapprovavano l'uso dell'orologio. Il giardinetto attorno faceva cornice a questa scena. Erano proprio queste aiuole che recitavano strane costruzioni, che solleticavano sogni e improvvise discese per valli e rientranze e boschi fitti di foglie. Come a villa Ada o come a villa Celimontana. Nell'andar del tempo fino all'Estate Romana e, dopo



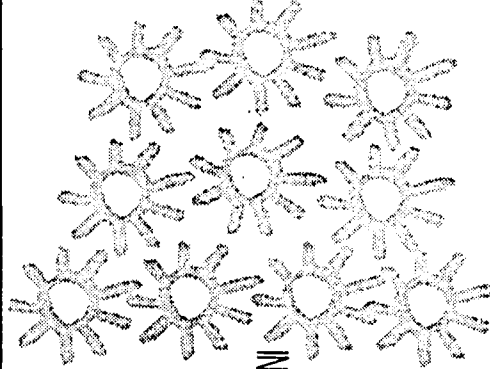
questa parentesi gloriosa fino ai giorni nostri, l'uso e il riuso e la mentalità a far vivere e rivivere le cose utilmente non sono mai appartenute al tempo che non sfugge, ma si deposita sui rituali cancellandoli. Ed è questa cancellazione e volendo usare un termine caro al più, rimozione, che impedisce la proposta di una continuazione migliore di usi e costumi dettati dall'esigenza di collettivizzare i beni naturali.

Con «Alla ricerca del Ballo perduto» a villa Ada, con Masenzio, riutilizzando spazi sottratti all'inutile passaggio delle macchine, riaprendo villa Celimontana, creando un filo rosso che la univa al Colle Oppio, forse l'antico progetto di rendere vivibile la città era stato ritirato fuori dal cassetto. Cancellando gli sforzi culturali di voler far vivere le genti di

questo tentativo di renderla più barocca del barocco seicentesco, cancellarono anche il gioco dell'ellimero e industrializzarono la parcellizzazione selvaggia di questa città, rinserendo le famiglie nelle proprie case. A conti fatti questa è la morale della favola. E non è che si possa continuare, cominciando nuovi capitoli con c'era una volta tutto quel che c'era». E neanche dire «Eppure, villa Borghese ha subito durante questi ultimi anni una profonda alterazione». L'invasione assordante delle automobili...squallidi piazze un tempo verdi ora piene di polvere... Oppure: «... proprio alle porte di Roma, a villa Ada un tempo non lontano prosperava una fauna di volpi, puzzole, scoiattoli ed altri animali selvatici...». Sotto l'obelisco che si trova

all'interno di villa Celimontana si diceva che ci fosse il braccio di un operaio, rimasto staccato dal corpo mentre rizzava su il monumento. Dal 1600 ville, parchi, giardini hanno subito metamorfosi a volte letali a volte inenarrabili e tutto confuise nell'avvolgersi sul come, il quando e il perché. Cambiando le generazioni, alcuna trova le cose che più le accomuna e il ruolo del pensiero, dello scavo nella memoria non è ozioso e rischioso. L'orologio ad acqua ne ha viste tante e continua a rimanere gorgogliante: villa Ada sempre a ridosso di Monte Antenne è percorsa da frotte di corridori a piedi e di famiglie «pranzo a sacco»; villa Celimontana a certe ore zeppa di madri con i figli schiamazzanti a lato; qualcosa è successo e tutt' intorno il silenzio è assordante.

6-16 SETTEMBRE 1990



FESTA DE L'UNITÀ  
DI ROMA VILLA GORDIANI

Festa de l'Unità

**FIUMICINO**

Campo sportivo «CETORELLI», dal 27 luglio al 5 agosto

Oggi, sabato 4 agosto

- Ore 17.00 Area centrale:  
«Il clown Colomballoni»
- Ore 19.30 Spazio dibattiti: Dibattito a più voci sulla fase costituzionale del Pci
- Ore 21.00 Griglia Show - Serata della canzone romana e napoletana - Recital di poesie  
Canta: Salvatore Strano  
Conduce: Gianni Romano
- Ore 21.00 Balera:  
Complesso «Nando Fedeli»

ISTITUTO  
TOGLIATTI

L'ISTITUTO TOGLIATTI È A PAGINA 553 DEL

**VIDEOTEL**

LE SEZIONI E GLI UTENTI CHE DESIDERANO  
AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SUL SERVIZIO  
POSSONO TELEFONARE AL

**9358007 - 9356208**

**aliscafi**  
veor ORARIO 1990 SNAV

**ANZIO - PONZA** DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 30 Giugno (giornaliera)		Dal 1° Luglio al 2 settembre (giornaliera)	
da ANZIO 07.40 08.05* 11.30* 17.15	da PONZA 09.15 15.30* 18.30* 19.00	da ANZIO 07.40 08.05* 11.30 17.15	da PONZA 09.15 15.30 18.30* 19.00
* Escluso Martedì e Giovedì		* Escluso Martedì e Giovedì	

**ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA (Casamicciola) - NAPOLI**

**Dal 1° Giugno al 30 Settembre (Escluso Martedì e Giovedì)**

da ANZIO:		da NAPOLI:	
Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
ANZIO 08.05	PONZA 09.15	NAPOLI 15.30	ISCHIA 16.15
PONZA 09.30	V.TENE 10.10	ISCHIA 16.30	V.TENE 17.10
V.TENE 10.25	ISCHIA 11.05	V.TENE 17.25	PONZA 18.05
ISCHIA 11.15	NAPOLI 11.55	PONZA 18.30	ANZIO 19.40

**FORMIA - PONZA - VENTOTENE** DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 2 Settembre (Escluso Mercoledì)		Dal 3 al 23 Settembre (Escluso Mercoledì)		Dal 24 al 30 Settembre (Escluso Mercoledì)	
FORMIA - VENTOTENE	da FORMIA 8.05	FORMIA - VENTOTENE	da FORMIA 8.05	FORMIA - VENTOTENE	da FORMIA 8.05
da V.TENE 16.00	da V.TENE 15.00	da V.TENE 15.00	da V.TENE 14.30	da V.TENE 14.30	da V.TENE 14.30
FORMIA - PONZA	da FORMIA 17.20	FORMIA - PONZA	da FORMIA 16.20	FORMIA - PONZA	da FORMIA 15.50
da PONZA 19.00	da PONZA 18.00	da PONZA 18.00	da PONZA 17.30	da PONZA 17.30	da PONZA 17.30

**HELIOS**  
Via Porto Inghilterra 18  
00042 Anzio

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

ANZIO: tel. 071/964305 - 964320	FORMIA: Via Vittoria, 60 - tel. 0771/77014-5
ANZIO: tel. 071/964307 - 96431008	Borghese Azzurra: tel. 0771/287096
PONZA: 0771/80280	Borghese Blu: tel. 0771/80280
V.TENE: 0771/	tel. 0771/80280
ISCHIA: 081/996403 - 991215 - 996410264	VENTOTENE: Borghese: tel. 0771/85195-6
NAPOLI: 081/7812348 - 780446 - 7812141	

**DITTA MAZZARELLA**  
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI  
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

**NUOVO NEGOZIO**

**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio

**ESPOSIZIONE**  
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA  
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)  
**48 MESI** senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO

**40**

Il libro «Riconosci e guarisci te stesso tramite la forza dello Spirito» Le indica come cambiare il modo di pensare ed esercitarsi per vivere conscientemente in Dio. Pagg. 180 - Lit. 12.000 più spese postali - nr. s 102 it

Tutti i Lunedì  
Inserito  
Cuore

Universelles Leben  
Postfach 5643/8 Aurora  
D-8700 Würzburg - Germania Occidentale

**Comunicato**

Il Servizio  
ASSISTENZA & RICAMBI  
di  
**Via Barrili, 20**  
Tel. (06) 58.95.441

Dal 30 Luglio al 10 Agosto (compresi)  
Osserverà il seguente orario  
**NON STOP:**  
**ORE 7.00-21.00**

**VW Audi**

**italwagen**  
Per chi sceglie Volkswagen.